

Imposta di soggiorno



COMUNE DI CASTEL D'AZZANO L'imposta di soggiorno, adottata dal Comune di Castel d'Azzano (con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16 marzo 2016 e s.m.), è in vigore dal 1° gennaio 2018.

L'imposta è destinata a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Chi paga l'imposta?

Chi pernotta in una delle strutture ricettive del territorio comunale, versando l'imposta al gestore della struttura il quale rilascia ricevuta.

Quanto si paga?

L'imposta è dovuta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque per mese.

DAL 1° GENNAIO 2024

Strutture ricettive alberghiere	Imposta
☆☆☆☆☆	€ 2,00
☆☆☆☆	€ 1,50
☆☆☆	€ 1,10
☆☆	€ 0,70
☆	€ 0,50

Strutture ricettive extralberghiere	Imposta
Attività ricettive in genere	€ 0,50
Attività ricettive all'aria aperta	€ 0,50
Attività ricettive Agrituristiche	€ 0,50

Chi è esente?

- gli iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Castel d'Azzano;
- i minori fino al 14° anno di età;
- i portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore, e i genitori che accompagnano i minori diversamente abili;
- gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi;
- i malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio provinciale e un eventuale accompagnatore;
- i soggetti che alloggiano nelle strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario;
- il personale della struttura ricettiva, ivi compreso il gestore, ove svolge l'attività lavorativa, nonché i lavoratori con contratto stagionale superiore ad un mese che alloggiano nella struttura e che prestano la loro attività lavorativa sul territorio comunale o nei comuni confinanti;
- persona di età pari o superiore ai 75 anni.

Sanzioni

Chi non paga l'imposta è soggetto alle sanzioni previste in materia tributaria, fermo restando il recupero dell'imposta maggiorata degli interessi e delle spese, nonché l'eventuale sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 500,00 euro.